

Decreto Dirigenziale n. 301 del 26/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006, N.152, ART.269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA CINQUEGRANA SUOLE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI CASORIA ALLA VIA I TRAV. IV NOVEMBRE N. 2, PER L'ATTIVITA' DI SUOLIFICIO E VERNICIATURA.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Cinquegrana Suole – Piccola Società Cooperativa a r.l., con sede legale e operativa nel Comune di Casoria alla via I Trav. IV Novembre, 2, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di suolificio e verniciatura, ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" e con l'uso di 0,2 kg/g di vernice a solvente, di 0,05 Kg/g di colore per vernice, di 0,5 Kg/g di colla policloroprenica e di 0,05 Kg/g di smacchiatore;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 13/02/2008 con prot. 131057, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi in data 21/05/10, il cui verbale si richiama:
- a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole ritenendo l'impianto di abbattimento idoneo per il contenimento delle SOV e ha prescritto la sostituzione dei carboni attivi con cadenza semestrale e la misurazione delle emissioni con cadenza annuale;
- a.2. la Società ha dichiarato di avere richiesto in data 28/03/86 con prot. 915 la concessione in sanatoria ai sensi della L.47/85 e che il Comune con nota prot. 158 del 19/02/2010, notificata alla Società solo in data 20/05/2010, ha richiesto integrazioni. L'istruttoria per il permesso a costruire in sanatoria a tutt'oggi non è stata conclusa.
- a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
- a.4. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia;
- a.5. l'Amministrazione procedente, alla luce di quanto evidenziato dalla Società, ha deciso di chiedere al Comune di esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento del verbale, il proprio parere motivato;
- b. che gli Enti presenti alla Conferenza hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stabilimento della Cinquegrana Suole Piccola Società Cooperativa a r.l., prescrivendo la sostituzione dei carboni attivi con cadenza semestrale e la misurazione delle emissioni con cadenza annuale;

CONSIDERATO che il Comune non ha trasmesso entro il termine stabilito il parere richiesto dalla Conferenza e che esso si ritiene acquisito ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L.241/90;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n.21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art.269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, lo stabilimento della Cinquegrana Suole – Piccola Società Cooperativa a r.l. sito nel Comune di Casoria, alla via I Trav. IV Novembre, 2, esercente attività di suolificio e verniciatura, con l'obbligo di sostituire i carboni attivi con cadenza semestrale e di effettuare le misurazioni delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;
- b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;
- c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della Cinquegrana Suole – Piccola Società Cooperativa a r.l., con sede legale e operativa nel Comune di Casoria, alla via I Trav. IV Novembre, 2, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, Decreto Legislativo n.152/06, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" e con l'uso di 0,2 kg/g di vernice a solvente, di 0,05 Kg/g di colore per vernice, di 0,5 Kg/g di colla policloroprenica e di 0,05 Kg/g di smacchiatore, così come di seguito specificate:

1.1.

Camini		Inquinanti	Portata nmc/h	Conc.zione mg/mc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Incollaggio, verniciatura e finitura	SOV	2.500		13,508	Filtro a carbo-ni attivi

- 2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. **l'altezza** del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
 - 2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.7. **sostituire** i carboni attivi con cadenza semestrale;
 - 2.8. **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 3. **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 3.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 3.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 3.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 3.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 4. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 4.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 4.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale:
- 5. di **precisare** che:
 - 5.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di atri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 5.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 6. di demandare all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della
- L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 7. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 8. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
- 9. di **notificare** il presente provvedimento alla Cinquegrana Suole Piccola Società Cooperativa a r.l. con sede legale e operativa nel Comune di Casoria, alla via I Trav. IV Novembre, 2, esercente attività di suolificio e verniciatura;

- 10. di **inviare,** per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 11. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi